

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA >

[Ottobre 25, 2020] Governo: Stop palestre e piscine, ristoranti chiusi la

CERCA ...

HOME > ATTUALITÀ > Governo: Stop palestre e piscine, ristoranti chiusi la domenica!

Governo: Stop palestre e piscine, ristoranti chiusi la domenica!

🕒 Ottobre 25, 2020 ➔ Attualità

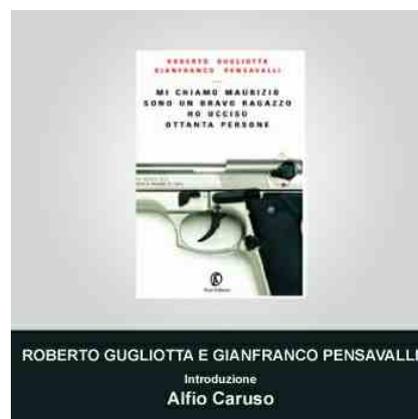


“Sono sospese le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza, nonché centri culturali, centri sociali e centri ricreativi”. E' quanto previsto, probabilmente dal 26 ottobre, dalla bozza del Dpcm su cui si stanno confrontando governo ed enti locali.

STOP RISTORAZIONE NEL WEEKEND E DOPO LE 18 NEI FERIALI

A decorrere dal 26 ottobre, **le attività dei servizi di ristorazione** (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) **sono sospese la domenica e i giorni festivi**. Negli altri giorni le predette attività sono consentite dalle ore 5 fino alle 18. Il consumo al tavolo è consentito per un **massimo di quattro persone per tavolo**, salvo che siano tutti conviventi”.

“Dopo le 18 è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico, resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti; **resta sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio** nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di



confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 24 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze; le attività di cui al primo periodo restano consentite a condizione che le Regioni e le Province autonome abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi; detti protocolli o linee guida sono adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e comunque in coerenza con i criteri di cui all'allegato 10; continuano a essere consentite le attività delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, nei limiti e alle condizioni di cui al periodo precedente".

RACCOMANDATO NON SPOSTARSI DA PROPRIO COMUNE

“È fortemente raccomandato a tutte le persone fisiche di non spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione, **salvo che per comprovate esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità** o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale comune”. E' quanto previsto dalla bozza del dpcm contenenti le nuove misure di contrasto al Coronavirus.

VERSO STOP SALE GIOCO E BINGO, CINEMA E TEATRI

“Sono sospese le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo e casinò; **sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto**; restano comunque sospese le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso”. E ancora: “sono vietate le feste nei luoghi al chiuso e all'aperto, ivi comprese quelle conseguenti alle cerimonie civili e religiose. **Con riguardo alle abitazioni private, è fortemente raccomandato di non ricevere persone diverse dai conviventi**, salvo che per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza. **Sono vietate le sagre, le fiere e gli altri analoghi eventi**”.

NELLE SCUOLE SUPERIORI DAD AL 75%

“Fermo restando che l'attività didattica e educativa per il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza, per contrastare la diffusione del contagio, previa comunicazione al ministero dell'istruzione da parte delle autorità regionali, locali o sanitarie delle situazioni critiche e di particolare rischio riferite agli specifici contesti territoriali, le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado adottano forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica **incrementando il ricorso alla didattica digitale integrata**, per una quota pari al 75% delle attività, modulando ulteriormente la gestione degli orari di ingresso e di uscita degli alunni, anche attraverso l'eventuale utilizzo di turni pomeridiani e disponendo che l'ingresso non avvenga in ogni caso prima delle 9”.

SOSPESE ATTIVITÀ PARCHI TEMATICI E DIVERTIMENTO

“Sono sospese le attività dei parchi tematici e di divertimento; **è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta**, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia”.

Agenzia Dire

 **Stampa**



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...